



www.tricolore-italia.com

TRICOLORE

Supplemento Sud Italia

NUMERO 18
Dicembre
2007

Reg. Trib. Bergamo
n. 25 del 28/09/04

SUPPLEMENTO SUD ITALIA

A TUTELA DEL PATRIMONIO E DELLE TRADIZIONI

Sabato 17 novembre, l'Associazione Internazionale Regina Elena e Tricolore, associazione culturale hanno promosso una suggestiva cerimonia, nel Succorpo Vanvitelliano della Reale Casa Santa della SS.ma Annunziata.

Le associazioni che, oltre alla cultura e alla solidarietà e beneficenza per i meno abbienti, si interessano anche della conservazione e promozione delle sane tradizioni del popolo napoletano, hanno consegnato gli attestati di Tutore del patrimonio e delle tradizioni napoletane. L'evento è iniziato con il contributo musicale del Coro Polifonico dell'Accademia "Enrico Caruso".

Il Coro è stato magistralmente diretto dal Maestro Giuseppe Schirone. Tra i premiati eccle-



Il Coro Polifonico dell'Accademia "Enrico Caruso"

siastici, musicisti, scultori, compositori, scrittori, artigiani, associazioni ed istituzioni, tutti impegnati a promuovere e valorizzare la città partenopea e la sua cultura. Alla cerimonia hanno anche partecipato diverse personalità elette, come il Consigliere Regionale Sebastiano Sorrentino, il Vice Direttore Sanitario dell'Ospedale Ascalesi, Dott. Vincenzo Galotto e l'Avv. Donato D'Acun- to, Sovrintendente alle Opere Pie "Purgatorio ad Arco".

Nell'anniversario dell'attentato a Napoli a Re Umberto I, da pochi mesi sul Trono d'Italia (1878), e dei 25 anni della morte dello storico Sindaco di Napoli, il Comandante Achille Lauro, malgrado il freddo intenso, la Napoli che vuole difendere la sua cultura e le sue tradizioni si è dunque ritrovata per una bellissima serata, la prima di numerose altre.

Nelle pagine seguenti proponiamo una carrellata di alcuni dei conferimenti.





L'Avv. Michele Cutolo



Il Poeta e Scrittore Salvatore Palomba



Il Maestro Augusto Visco



Il Poeta Ciro Borrelli in arte Massenzio Caravita



Il Poeta Vincenzo Falsetti



La Regista Margherita Veneruso



La Soprano Anna Rita Scognamiglio



Il Maestro Giuseppe Schirone



Lo Scultore Antonio Januario



Il Maresciallo Nello Vollono



Il Comm. Eduardo Bove



Il Dott. Enzo Gallotto, Direttore del Poliambulatorio "L'Arcipelago Opera Pia Purgatorio ad Arco", ritira l'attestato concesso per la grande opera sociale svolta per i meno abbienti del centro antico

On.le Gennaro Alfano



L'Architetto Giancarlo Garzoni



Il Prof Pasquale Oliviero, Presidente delle Unioni Cattoliche Operaie



Gegè Di Giacomo (alla memoria), ritira Bruno Carrano



Antonio Vian (alla memoria), ritira la figlia Dora Viscione



I noti Artigiani pastora Gennaro e Rosario Di Virgilio



Domenica 18 novembre, malgrado il fermo delle automobili causato dalla domenica ecologica, una chiesa gremita ha pregato in suffragio di Re Vittorio Emanuele III e del Duca Gianni di Santaseverina, in occasione dell'anniversario della loro nascita a Napoli. La cerimonia si è svolta a S. Maria dell'Incoronata alla Pietà dei Turchini. Oltre ai dirigenti ed ai soci delle organizzazioni aderenti al CMI, ha partecipato la primogenita del defunto Collare dell'Annunziata, la Duchessa Maria Adelaide, accompagnata dalla sua famiglia.

POMPEI: CMI ALLA SUPPLICA

Il 13 novembre 1875, il Beato Bartolo Longo portò, su un carretto di letame, a Pompei il Quadro della Beata Vergine del S. Rosario. Era la nascita del Santuario mariano. Opera di un autore sconosciuto ma probabilmente appartenente alla scuola di Luca Giordano, il Quadro è stato spesso in visita alla Basilica di S. Pietro e nel Duomo di Napoli e sono sempre più numerose le chiese ad esso dedicate, di cui 10 nella sola Argentina.

Nel 132° anniversario Mons. Carlo Liberati, Arcivescovo Prelato, ha presieduto alla discesa e alla sistemazione del Quadro davanti al Presbiterio prima della S. Messa e della Supplica. Durante tutta la giornata, migliaia di fedeli, fra cui tanti monarchici del CMI, si sono avvicinati al Quadro per la venerazione e per il "Bacio", utilizzando il Cammino dal monumento a Bartolo Longo, al Giardino dei Santi Pellegrini seguendo la preghiera grazie a maxi schermi e alla sonorizzazione.



(da: "Nuova Stagione")

L'Istituto internazionale Regina Elena premia chi promuove le tradizioni della nostra regione

Cavalieri di napoletanità

di Rosanna Bottiglieri

Poeti, scultori, professori, maestri di musica, avvocati e, poi, artigiani pizzaioli e pasticceri sono le categorie premiate, sabato 17, dall'Istituto internazionale Regina Elena.

L'organizzazione e, in particolare, il dipartimento della Campania, ha deciso di creare un premio speciale, un attestato di tutore per tutti coloro che si occupano di difendere e promuovere il patrimonio ricco di tradizioni della nostra regione.

In tema anche la sede scelta dall'associazione per la consegna ai vincitori: il succorpo vanvitelliano annesso all'antichissima chiesa dell'Annunziata, luoghi suggestivi di una Napoli del passato purtroppo dimenticata e avvilita ma che riprende vita dal momento che è possibile visitare l'intero complesso e rivivere l'abbandono dei neonati nella Ruota degli Esposti. Il coro

polifonico guidato e diretto dal maestro Giuseppe Schirone ha allietato il pubblico intonando alcune delle più famose canzoni napoletane antiche.

Tra i vincitori molte personalità del mondo campano dei nostri giorni. L'onorevole Gennaro Alfano ha ricevuto l'attestato di tutore per lo spirito di volontà e di partecipazione che ogni anno compie nell'assegnazione dei due premi da lui organizzati: quello per la famiglia e quello per i donatori di sangue oltre che per la sua carica di presidente del Comitato San.Gennaro ed il direttore del nostro settimanale.

L'avvocato Michele Tutolo, Presidente Provinciale del movimento cristiano lavoratori dimostra di essere sì custode del passato partenopeo ma anche volenteroso di azioni pratiche per il futuro rilancio della città "è un riconoscimento che ci gratifica ed onora per le nostre battaglie sul territorio cittadino e per la diffusione

delle ideologie cristiane, ci auguriamo che le nostre idee vengono accolte ed apprese anche in considerazione della classe dirigente attuale che è lontana dalle problematiche di Napoli, una città alla continua ricerca di una rinascita e di stabilità. Ci auguriamo che la recente visita del Papa dimostri che Napoli può risorgere dalle difficoltà in cui vive". Molti gli artisti premiati: lo scultore Antonio Ianuario, Gennaro e Rosario Di Virgilio che continuano l'antica arte presepiale che tanto rende famosa Napoli nel mondo, il poeta vernacolare Ciro Borrelli, in arte Massimo Massenzio, che ha letto la sua poesia "Cantanapoli in Paradiso": "Questo premio mi fa sentire napoletano al 100%, per questo per me è un onore parlare di Napoli con la poesia"

Ma la tradizione campana è anche la grande cucina: la pizza, i dolci, la ristorazione e allora vengono premiati il famoso pizzaiolo Gino Sorbillo e la pluripremiata pasticceria Capparelli. Tre i premi alla memoria: a Di Giacomo ad Antonio Vian, compositore della canzone "luna rossa" e a Vincenzo d'Annibale creatore della canzone "O paese do' sole".

MESSINA: AL VITTORIO EMANUELE MOSTRA DE *L'OSSERVATORE ROMANO*

Cardinale Tarcisio Bertone: "Il giornale del Papa ospitato dalla città della Lettera"



nale Tarcisio Bertone, (nell'immagine) ha inaugurato il 25 ottobre la tappa cittadina della mostra dell'*Osservatore Romano*.

L'esposizione raccoglie alcune pagine scelte come testimoni dell'impegno intellettuale e civile del giornale della Santa Sede nella sua lunghissima vita (il primo numero risale all'1 luglio 1861) in 33 pannelli con riproduzioni fotografiche, un commento e un corredo fotografico per quest'importante mostra dal titolo: *L'Osservatore Romano: da Roma al mondo*. Allora cardinale Giovan Battista Montini, il futuro Papa Paolo VI disse: "L'*Osservatore Romano* non ha rubriche di sport, di finanza, di costume. Non ha neanche pubblicità. E' un giornale difficile, perché ha come scopo non solo l'informazione, ma soprattutto la formazione, non dare notizie, ma creare pensieri".

Questa descrizione del giornale è stata ricordata dal Porporato e da

generale dell'*Osservatore Romano*.

Il Segretario di Stato del Vaticano ha evocato la naturale vocazione per la comunicazione di una città come Messina, nodo marittimo e destinataria di una misteriosa lettera da parte della Madonna in persona. Ha poi fatto una carrellata delle pagine scelte per la mostra, sottolineando che in occasione della tappa messinese, sono state aggiunte due tavole, contenenti una le prime pagine del 30 dicembre 1908 e del 5 gennaio 1909, l'altra, quella dell'11 giugno 1988, giorno in cui Papa Giovanni Paolo II fu in visita alla città beneficata e così cara alla Regina Elena.

Ma oltre a queste, spiccano le tavole che raccontano, attraverso il "giornale del Papa", la prima guerra mondiale, il nazismo e le deportazioni degli ebrei, il Concilio Vaticano II, gli anni di piombo, ed altri momenti fondamentali della storia del '900.

L'Arcivescovo Calogero La Piana si è soffermato sulle tristi vicende che Messina ha subito nel corso dell'ultimo secolo, che ne hanno rallentato lo sviluppo e la promozione.

Al Teatro Vittorio Emanuele di Messina don Elio Torrigiani, Direttore della Comunità Salesiana del Vaticano e Direttore

POESIA AD OTTAVIANO

Si è svolta ad Ottaviano l'interessante presentazione dell'ormai già nota Antologia poetica *Da Napoli, verso*, che include alcune delle voci più rappresentative del panorama poetico campano e nazionale, grazie all'Editore Kairòs ed ai poeti Antonio Spagnuolo, per i poeti napoletani di più consolidata frequentazione poetica, e Stelvio Di Spigno per i poeti più giovani ma non meno significativi. Autorevoli critici hanno apprezzato quest'opera, un nuovo e significativo riferimento nel panorama dell'attuale poesia meridionale e italiana, nel già vasto, e spesso "di parte", mondo delle antologie letterarie. Questa nuova presentazione del volume, dopo quella inaugurale tenutasi a Napoli, e dopo la successiva tenutasi presso la Treves, poi a Frigento nell'avellinese e persino in Calabria, ha ancora una volta confermato il successo dell'iniziativa, riscontrando il plauso e l'incoraggiamento a proseguire sia da parte del pubblico che da parte dei critici. L'incontro è iniziato con i saluti del direttore artistico di Metart che ha proposto alcune riflessioni sulla poesia e sui poeti, "animali parlanti", come li definiva Dario Bellezza. Giuseppe Vetromile ha salutato i numerosissimi presenti in sala, illustrando gli scopi e i futuri progetti delle associazioni letterarie di cui fa parte (Circolo IncontrArci e ABA di Sant'Anastasia), mentre Enzo Rega ha relazionato ampiamente sull'antologia. I versi di alcuni poeti presenti in sala, Antonio Spagnuolo, Enzo Rega, Giuseppe Vetromile, Ciro Vitiello, Prisco De Vivo, Raffaele Urraro, sono stati letti dall'attrice Natasha Vernetti, accompagnata alla chitarra da Domenico Annunziata.

SCULTURA A NAPOLI

Inaugurazione il 22 novembre a Napoli, alla presenza del CMI, di una mostra personale del noto scultore e restauratore Antonio Januario (nell'immagine), che espone in Italia e all'estero dal 1978 e ha ricevuto numerosi premi a Roma, Firenze, Foggia, Napoli, Bologna, in Grecia, in Francia, in Norvegia ecc.

Inoltre, l'artista ha realizzato per il Comune di S. Giorgio a Cremano il monumento alla *Libertà* e vinto il concorso per un monumento dedicato *Ai Caduti di tutte le guerre*, collocato presso la Sede Municipale della città di Giugliano.

Con un centinaio di mostre, delle quali un terzo solo di personali, Antonio Januario ha fatto conoscere e riconoscere la sua arte e Napoli in tutta Italia.



A SCAFATI (SA) IL CMI RENDE OMAGGIO AI CADUTI DI NASSIRIYA

Il Gonfalone del Comune e il Labaro dell'Associazione Internazionale Regina Elena

Una Santa Messa in memoria di tutti i caduti di Nassiriya

SCAFATI. Ieri mattina alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale S. Francesco di Paola a Scafati, è stata celebrata la S. messa in suffragio dei caduti di Nassiriya, celebrata da Mons. Aniello marano, alla presenza del Sindaco di Scafati, dottor Francesco Bottoni, del tenente dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del comandante dei Vigili urbani, e delle associazioni nazionale dei Carabinieri e dell'Associazione Internazionale Regina Elena con i delegati Rodolfo Armenio e cav. Giuseppe Balzano. Dopo la S. Messa è stata deposta la corona d'alloro al cippo che ricorda i caduti di Nassiriya.

Il Coordinamento Monarchico Italiano, anche a nome di tutte le associazioni ad esso aderenti, ricorda il grave fatto di sangue che, 4 anni fa, colpì con inaudita ferocia, ed altrettanta vigliaccheria, i nostri Carabinieri e militari nell'adempimento del loro dovere. Un dovere che, fedeli alle più pure tradizioni dell'Arma Benemerita e delle nostre Forze Armate, essi stavano compiendo nell'interesse della pace e in nome dell'Italia.

Il primo pensiero del CMI va ai Caduti e alle loro famiglie, alle quali desidera esprimere ancora una volta i sensi più vivi della propria commozione e della propria vicinanza. In particolare alla coraggiosa Margherita Coletta, vedova del nostro volontario Giuseppe”.

Il Salernitano, 14 novembre 2007



IL CENSIS: FA PIÙ PAURA LA MICRODELINQUENZA

Nonostante l'elevato allarme sociale, i cittadini campani giudicano piacevole la realtà in cui vivono (dal 56,1% della provincia di Napoli all'89,1% di Salerno) ma aumenta la richiesta di maggiore presenza di Forze dell'ordine (60,5%), di sistemi di videosorveglianza (31,1%) e di poliziotti di quartiere (30,9%). Quando gli apparati di sicurezza pubblica sono percepiti come insufficienti a garantire l'incolumità individuale, i cittadini tendono a integrare le dotazioni pubbliche con sistemi personali ritagliati sulle proprie esigenze. Se diminuisce la fiducia nella politica aumenta la chiusura del cittadino verso gli interessi generali della comunità. E' forte la richiesta di un sempre maggiore impegno delle Istituzioni locali nella elaborazione di strumenti di contrasto alla criminalità.

BENEFICI DI LEGGE PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE E DELL'USURA

Estratto del vademecum del Commissario per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket e Antiusura (IV)

Come ed entro quali termini le prefetture - uffici territoriali del governo devono istruire la domanda per usura (art. 14 della legge N.108/96)?

Ai fini della predisposizione del dettagliato rapporto, da inviare al Comitato di Solidarietà per la deliberazione sull'istanza di mutuo, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo dovranno:

- 1) verificare se l'istante esercitava, all'epoca dei fatti, un'attività economica, mediante acquisizione di visura della Camera di Commercio ovvero accertando, per il tramite delle competenti Forze dell'Ordine o dall'esame dei relativi atti giudiziari, l'eventuale sussistenza della figura del cosiddetto imprenditore di fatto o di collaboratore nell'azienda familiare (in caso di dichiarazione di fallimento, appurare presso la competente Autorità Giudiziaria se l'istante abbia proposto opposizione, se sia stato riabilitato ovvero se sia stato autorizzato, dal Giudice Delegato al fallimento, ad esercitare un'attività economica con il mutuo eventualmente concesso, e che lo stesso non affluisca alla massa fallimentare); Commissario per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket e Antiusura;
- 2) verificare i termini di presentazione dell'istanza, richiedendo informazioni all'Autorità di Polizia presso la quale l'istante ha formalizzato la denuncia e/o che risulti titolare delle relative indagini, o direttamente presso la competente Procura della Repubblica, in ordine alla data della denuncia e/o alla data in cui l'interessato ha avuto notizia dell'inizio delle indagini;



- 3) verificare se l'istante risulti parte offesa in un procedimento penale per usura, richiedendo informazioni all'Autorità di Polizia presso la quale l'istante ha formalizzato la denuncia e/o che risulti titolare delle relative indagini o alla competente Procura della Repubblica;
- 4) verificare l'eventuale sussistenza di elementi ostativi alla concessione del mutuo (art. 14, commi 7 e 8 della legge n. 108/96; art. 4 legge n. 44/99; art. 32 quarter del c.p.) e tutti i casi in cui ad una condanna penale consegua l'incapacità o l'incapacità ad esercitare un'attività economica (richiedendo informazioni all'Autorità di Polizia presso la quale l'istante ha formalizzato la denuncia e/o che risulti titolare delle relative indagini);
- 5) richiedere immediatamente il parere al P.M. competente (se il relativo procedimento penale è nella fase delle indagini preliminari).

Il parere va richiesto sul fumus di fondatezza degli episodi delittuosi denunciati dall'istante e non sulla sussistenza e/o la quantificazione del danno.

IL CMI ERA PRESENTE A

Palermo

Il 10 novembre, al Teatro Biondo, è stata presentata la nuova Associazione Antiracket di Palermo, alla presenza del Commissario straordinario di coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura.

Bari

Il 16 novembre, nell'aula del Consiglio della Provincia, si è svolto il convegno su *Lotta politica e questione meridionale in Gaetano Salvemini nel 50° anniversario della morte: 1957-2007*, sotto l'Alto Patronato del Capo dello Stato.

Siracusa

Il 25 novembre, alla Camera di Commercio, si è tenuto un convegno sul tema *La libertà d'impresa ed i condizionamenti dei fenomeni estorsivi ed usurari*, organizzato dalla Camera di Commercio.

INCHIESTA IN CAMPANIA

Il primo rapporto dell'Osservatorio sulla sicurezza urbana della Regione Campania, dal titolo *La criminalità in Campania: tra realtà e percezione*, è una ricerca condotta su 2.000 campani dal Censis.

Il 30,3% degli intervistati ha subito un reato nell'ultimo anno, pertanto il tasso di vittimizzazione in Campania si può stimare pari al 12,3%. Aumenta il numero dei giovani che dichiarano di essere stati vittime di un illecito. Droga e microcriminalità sono percepiti come i due problemi che incidono maggiormente sulla percezione dell'insicurezza. La percezione di insicurezza è più significativa nelle province di Napoli (70,1%) e di Caserta (60,2%), mentre gli insicuri scendono al 27% a Salerno e a Benevento, e al 16,6% ad Avellino.

PALERMO: "LEGALITÀ E SICUREZZA"

In un incontro pubblico sensibilizzazione dei cittadini su legalità e sicurezza

Il 18 ottobre, il Sindaco ha aperto, a Villa Ignea, i lavori del convegno dal titolo *Legalità e sicurezza: insieme per liberare le imprese dalla criminalità*, organizzato dalla Confcommercio. Erano presenti il Ministro delle Infrastrutture, il Presidente nazionale di Confcommercio, il Presidente di Confcommercio Sicilia, il Sottosegretario agli Interni, il Commissario Antiracket, Giuseppe Lumia della Commissione parlamentare Antimafia e una delegazione del CMI.

Il Sindaco si è soffermato sul ruolo che le istituzioni sono chiamate a svolgere per assicurare le giuste condizioni di crescita del tessuto economico e sociale, sottolineando la necessità di intendere la legalità non soltanto come rispetto delle leggi, trasparenza della macchina amministrativa e capacità di offrire risposte concrete ed efficaci, ma anche come impegno a progettare lo sviluppo socio-economico tenendo conto delle necessità delle imprese e delle fasce più deboli della popolazione. Infine ha detto di avere scritto al Presidente del Consiglio per sollecitare la nascita di un patto per lo sviluppo da collegare al già esistente patto per la sicurezza firmato nei mesi scorsi.



UNITI PER LA LEGALITÀ

AIRH: RIUNIONE TRIVENETO-MOLISE-ABRUZZO-MARCHE

Non si ferma l'attività delle delegazioni dell'Associazione Internazionale Regina Elena.

La sua delegazione italiana onlus ha moltiplicato nel 2007 gli incontri inter-regionali per permettere a tutti di meglio conoscersi, coltivare l'amicizia e la solidarietà, creare delle sinergie, confrontare le esperienze e moltiplicare i progetti integrati.

L'ultima riunione, presieduta a nome del Gen. Ennio Reggiani dal Vice Presidente delegato agli aiuti umanitari, si è svolta in Ancona con delegazioni del Triveneto, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise. Un'esperienza coinvolgente durante la quale si è anche premiato uno dei maggiori partner dell'AIRH in Ancona, Marco Roberti, con uno dei rarissimi *Diplomi di Riconoscenza*; infatti il precedente diploma è stato consegnato il 19 febbraio 2004.



PALERMO: ASILO NIDO MARIA PIA DI SAVOIA

Sono stati aggiudicati i lavori per la ristrutturazione interna e per l'adeguamento alle norme dell'asilo nido *Maria Pia di Savoia*, in piazza Noviziato. L'importo netto dei soli lavori supera di poco i 130 mila euro, mentre quello complessivo del progetto è di quasi 218 mila euro. Scopo dell'intervento è ottimizzare la ricettività e l'utilizzo degli ambienti con una rivisitazione funzionale degli spazi.

Saranno rifatti tutti gli impianti, verranno eliminate le barriere architettoniche e per le rifiniture saranno utilizzati materiali eco-compatibili. Inoltre, saranno sistemati gli ambienti dedicati alla ristorazione. La struttura, un unico corpo di fabbrica su un terreno di circa 3.600 mq, può ospitare 13 lattanti e 35 bimbi già svezzati.

IL CMI NEL SUD-ITALIA: LE PROSSIME ATTIVITÀ

Giovedì 13 dicembre - Napoli Inaugurazione della 2a mostra presiepale delle Unioni Cattoliche Operaie (UCO) *Il Presepe nella pietà popolare*, nella chiesa del Rosariello, con il contributo dell'AIRH

Sabato 15 dicembre - Napoli e provincia Distribuzione di doni natalizi, riunioni e pranzo sociale annuale del CMI per lo scambi degli auguri

Domenica 16 dicembre - Napoli Distribuzione di doni natalizi; venerazione delle reliquie di S. Gennaro in Duomo

Domenica 16 dicembre - Bari Convegno dedicato al compositore italiano Niccolò van Westerhout, nel 150° anniversario della nascita

Sabato 27 dicembre - Caltanissetta, Catania e Napoli Nel 60° anniversario della morte in esilio, S. Messa in suffragio di Vittorio Emanuele III Re d'Italia

Domenica 28 dicembre - Napoli Commemorazione della Venerabile Regina delle Due Sicilie Maria Cristina di Savoia nella Basilica di S. Chiara

Domenica 28 dicembre - Messina Commemorazione della Regina Elena e di Re Vittorio Emanuele III

Martedì 1° gennaio - Vaticano Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, XLI *Giornata Mondiale della Pace*

Venerdì 4 gennaio - Catania e Napoli Commemorazione della Regina Margherita

Sabato 12 gennaio - Catania e Napoli Commemorazione di Re Vittorio Emanuele II

Domenica 20 gennaio - Novara Assemblea generale dell'Associazione Internazionale Regina Elena delegazione italiana onlus.

TRICOLORE

Quindicinale d'informazione stampato in proprio
(Reg. Trib. Bergamo n. 25 del 28-09-04)

© copyright Tricolore - riproduzione vietata

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione:

v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

Comitato di Redazione: R. Armenio,

B. Carrano, A. Casirati, L. Gabanizza,

O. Mamone, G.L. Scarsato, G. Vicini

Tutto il materiale pubblicato è protetto dalle leggi internazionali sul diritto d'autore. Ne è quindi proibita la diffusione, con qualunque mezzo, senza il preventivo consenso scritto della Redazione.

Il materiale pubblicato può provenire anche da siti internet, considerati di dominio pubblico. Qualora gli autori desiderassero evitarne la diffusione, potranno inviare la loro richiesta alla Redazione (tricolore_italia@alice.it), che provvederà immediatamente. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati. In ottemperanza alle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti nel nostro archivio. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile interromperle inviando una e-mail alla Redazione, elencando gli indirizzi e-mail da rimuovere e indicando nell'oggetto del messaggio "Cancellami".



Tricolore aderisce al Coordinamento Monarchico Italiano



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

MANIFESTO

I principi e le linee d'azione di TRICOLORE, ASSOCIAZIONE CULTURALE



Siamo convinti che una situazione nuova, come quella che di fatto si è venuta a creare, non può essere gestita con una mentalità di vecchio stampo, ancorata ad abitudini fatte più di ricordi che di tradizione attiva.

Viviamo in un mondo globalizzato, nel quale l'uomo e la sua dignità sono spesso sottovalutati e dove i valori più importanti sono dimenticati o trattati con disprezzo in nome del mercato, dell'economia, di pratiche religiose disumanizzanti o d'ideologie massificanti.

Crediamo che i modi di vedere del passato, che per tanto tempo hanno caratterizzato l'azione di vecchi sodalizi, non rispondano più alle esigenze del nuovo millennio, e che la Tradizione sia cosa viva, non ferma alle glorie di un'epoca passata.

Bisogna dunque creare nuovi modi di pensare e d'agire, fedeli ai nostri Valori ma pronti a fare i conti con la realtà del mondo in cui viviamo: non siamo *del* mondo ma *nel* mondo.

Rifiutando le fusioni, i compromessi, i raggruppamenti eterogenei e le aggregazioni di sigle disparate cercate in nome di un'unione di facciata ma di fatto inesistente, la nostra associazione è nata alla ricerca di una vera unità di pensiero e d'azione.

C'è una dinamica del cambiamento, una volontà di creare sinergie tra persone che mettono davanti a tutto Dio e l'uomo.

Abbiamo risposto a questa esigenza con l'intenzione di diventare un *trait d'union* apolitico ed apartitico tra tante persone che credono nei nostri stessi valori ed alle quali portiamo un messaggio di novità nella forma organizzativa: Tradizione attiva, maturità e gioventù, speranza e cultura.

Tricolore è e deve rimanere un ponte tra il passato e il futuro, un serbatoio di pensiero che sia collettore di energie e di idee, una struttura aperta, flessibile, ma anche un unico soggetto che possa organizzare e incanalare i tanti rivoli che da diverse sorgenti confluiscono nel rispetto e nella diffusione della storia sabauda e italiana, che si fonde con tante esperienze dell'Europa cristiana.

Studi, internet, dibattiti, convegni, pubblicazioni, manifestazioni pubbliche, mostre e premi saranno le modalità principali d'azione di questa prima fase, durante la quale potremo rispondere a tante domande e precisare ancora meglio il nostro pensiero.

Inoltre, poiché attualmente il 40% dell'umanità possiede il 3% delle ricchezze totali del globo e dato che molti cercano di ridurre la fede in Dio ad un'utopia sociale strumentalizzabile, a buonismo, a solidarietà, a semplice etica, vogliamo essere vicini a chi ha bisogno e intervenire per evitare che il Cristianesimo sia degradato a moralismo e la storia sia ridotta ad una serie di episodi scollegati l'uno dall'altro o, peggio, sia asservita ad interessi di parte.

Nella ricerca del *consensus* quando è possibile, ma con la ferma volontà d'esprimere un'opinione fondata sulla verità, lontana dagli stereotipi, Vi invitiamo ad unirvi a noi, per sviluppare insieme questo nuovo spazio di libertà, con la speranza di essere degni del lustro e della Tradizione della più antica Dinastia cristiana vivente e della storia del popolo italiano.

www.tricolore-italia.com